

_Lettera_N_1498

Alla contessa Virginia Cambray Digny

*Torino, 28 dicembre 1870

Benemerita Sig.ra Contessa,

Ho ricevuto con piacere la sua lettera del 24 corrente con cui si compiace d'augurarmi buone feste e darmi notizie di sua famiglia e ne la ringrazio ben di cuore.

Nella medesima sua lettera mi accenna un'altra in cui mi acchiudeva l'importo di Lett. C. e di altri libri.

Mi rincresce, ma noi non l'abbiamo. Se ciò era con vaglia postale si può ripetere al medesimo ufficio postale; e se ne avrà la ripetizione. Ma se con danaro chiuso in lettera, sarà difficile il paterno sapere la fine che abbia fatto.

Bisogna aver pazienza e servirei di vaglia postali; se qualcheduno si accorge esistere danaro in lettera, ogni cosa perduta. Così ci avvenne più volte di altre lettere.

Non voglio per altro che Ella abbia da pagare un'altra volta; perciò, salva la ripetizione del vaglia, Ella non abbia più da pensare ad altro. Iddio ricco di grazie e di benedizioni conceda a Lei e a tutta la sua famiglia lunghi anni di vita felice, specialmente il dono di una sanità stabile e della perseveranza nel bene.

Mi raccomando alla carità delle sante sue preghiere e mi professo con gratitudine

Di V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco

1871